

INTRODUZIONE AL XXXIV CONVEGNO DI STUDI BONAVENTURIANI

La cordiale accoglienza del nostro Centro, illustri e cari Amici, lo sapete bene che non è soltanto un rito. Anche il 34° Convegno che dedichiamo quest'anno al tema

« Fede e conoscenza in San Bonaventura »

è come un conversare che continua nella sobria dignità di questa sala istoriata di antichi ricordi. In un mondo che è sovraccarico di conoscenze come soltanto cinquant'anni fa era inaudito prevedere, si apre sempre più vasto il deserto della fede. E' un segno inconfondibile di questa nostra civiltà splendida e rovinosa. Ma se pensiamo che è un destino inarrestabile, non saremmo qui a leggere insieme gli insegnamenti del Dottore Serafico, a meditarne le rationes quietantes che arricchiscono di sapienza la scienza, perché non ne hanno spezzate le radici nella Parola di Dio.

Gli amici professori Chiereghin, Obertello e Quaglioni, che vengono la prima volta tra noi, e il caro Padre Blasucci offriranno temi e spunti di riflessione e di ricerca alle nostre discussioni. Insieme a loro, il mio saluto di benvenuto e di ringraziamento, in particolare, va al professor I Deug-Su, che dalla Corea è venuto in Italia a studiare e ora ad insegnare, e in questi due giorni ci darà il frutto prezioso delle sue ricerche di storico e di filologo.

Il nostro Bollettino vi ha informati puntualmente della prosecuzione della collana di opere bonaventuriane, con testo latino e nuova traduzione, che da qualche anno il Centro ha affidato alle edizioni della L.I.E.F. di Vicenza. Ai testi curati dal P. Eliodoro Mariani, del Pontificio Ateneo Antonianum di Roma, si aggiungeranno prossimamente il De Scientia Christi, l'Apologia pauperum, il Lignum vitae, a cura di altri studiosi.

Per il prossimo anno di attività il Consiglio del Centro ha anche in animo di organizzare qualche incontro tra studiosi bonaventuriani a Roma o altrove, con carattere non formale, in vista di eventuali nuove iniziative di lavoro. Sarà un esperimento interessante.

Intanto pensiamo a questo, che è già ben più che un esperimento, e mettiamoci all'opera, perché non sia da meno di una bella ed obbligatoria tradizione.

PIETRO PRINI

La cordiale accoglienza del nostro Centro illustri e cari amici. Lo sapere bene che non è soltanto un rito. Anche il 34° Congresso che dedichiamo quest'anno al tema

«Fede e conoscenza in San Bonaventura» è come un congresso che comincia nella sobria dignità di questa sala laureata di antica memoria. In un mondo che è sovietico di concezioni come soltanto ci guardiamo in un mondo dove, si dice sempre più verso il deserto della fede. E un segno inconfondibile di questa nostra civiltà splendida e rovinosa. Ma se pensiamo che è un destino inarrestabile, non saremmo qui a festeggiare il trentennale del Dottore Serafico, a meditare le infinite profondità che arricchiscono di sapienza la scienza perché non ne fanno spazzare le radici nella Parola di Dio.

Gli onori professori Chierchia, Oberholzer e Quaglioni, che vengono in questa volta tra noi, e il caro Padre Blasucci offrono temi e spunti di riflessione e di ricerca alle nostre discussioni. Insieme a loro, il nostro saluto di benvenuto e di ringraziamento in particolare va al professor Berg-Sar, che dalla Corea è venuto in Italia a studiare e ora ad insegnare, e in questi due giorni ci darà il frutto prezioso delle sue ricerche di storico e di filologo.

Il nostro Bollettino si ha informazioni puntualmente della prosecuzione della collana di opere bonaventuriane, con testo latino e nuova traduzione, con la quale anno il Centro ha affidato alle edizioni della L.E.P. di Vicenza. Ai testi curati dal P. Egidio Meriani, del Pontificio Ateneo Antonianum di Roma, si aggiungono prossimamente il *De Scientia Christi*, l'*Apologia pauperum*, il *Lignum vitae*, a cura di altri studiosi.

Per il prossimo anno di attività il Consiglio del Centro ha anche in animo di organizzare qualche incontro tra studiosi benventuriani a Roma o altrove, con carattere non formale, in vista di eventuali nuove iniziative di lavoro. Sarà un esperimento interessante.